

La riunione del CF e della CFC

Unità e lotta contro la violenza per una reale svolta politica

Indicati i temi e gli obiettivi delle conferenze di zona. Petizione popolare per la difesa dell'ordine democratico. Il PCI per un patto fra forze antifasciste contro l'eversione

Con le conferenze di zona del PCI, che prendono avvio in questi giorni, sono iniziati i lavori dell'assemblea della Centrale, oggi si aprono le conferenze di zona. In quelle di zona, come in quelle della Centrale, si discute delle decisioni del XIII congresso della Federazione romana sul rapporto di decentramento organizzativo e politico del partito. L'assemblea si svolge prima del Comitato federale e della Commissione federale di collegamento e hanno indicato i temi su cui si concentreranno i dibattiti e le decisioni di lavoro delle conferenze di zona. Il compagno Paolo Ciofi, segretario della Federazione romana, responsabile del decentramento organizzativo e politico, ha introdotto il dibattito e le decisioni di lavoro delle conferenze di zona. Il compagno Paolo Ciofi, segretario della Federazione romana, responsabile del decentramento organizzativo e politico, ha introdotto il dibattito e le decisioni di lavoro delle conferenze di zona.

Nell'assemblea del « movimento » ieri si è tentata una ricomposizione con il « partito armato »

Falliti i raduni, gli « autonomi » vanno all'ateneo per rompere l'isolamento

Pressochè nulla la presenza ai provocatori appuntamenti della mattinata all'ufficio di collocamento e al Policlinico - Lievi tafferugli nel pomeriggio a Centocelle - Riproposta in alcuni degli interventi sul piazzale della Mignerva una grave e pericolosa mediazione - Le forze di polizia presidiavano, a distanza dai cancelli, l'università



Carabinieri davanti all'ingresso principale dell'Ateneo ieri pomeriggio

Clima teso per il timore di incidenti

Molti uffici e scuole sono rimasti deserti

La giornata è filata via tranquilla, ma in città si avvertiva per un clima di tensione di preoccupazione fin dalla prima mattina in molti quartieri - e in particolare intorno alle mura di cinta dell'ateneo - era stato predisposto un massiccio e capillare servizio d'ordine pubblico. Agenti e carabinieri erano ripartiti nelle zone che potevano diventare calde. Le vie della capitale presentavano un aspetto insolito: scarso il traffico, in quelle zone, ad esempio, o a Centocelle, dove i numerosi negozi chiusi, assenze anche negli uffici, così come nelle scuole.

Stamane alle 9,30 nel cortile dello stabilimento sulla Tiburtina

ASSEMBLEA UNITARIA ALLA ROMANAZZI

Ieri conferenza stampa della fabbrica di carrozzerie e dell'Autovox - Interrogazione al Comune del gruppo PCI



IN FIAMME FABBRICA ABUSIVA. Un natante sono in distrutto piccola fabbrica abusiva di pneumatici. Molte famiglie hanno dovuto abbandonare le abitazioni, viene per il calore spronato dall'incendio. Durante lo spegnimento due vagoni del fuoco sono rimasti ustionati. Sono Enea Strampacchia e Antonio De Paolo. Rowlandi al centro. A dare l'ordine è stato il numero 639, il quadrante dello stabilimento - che appartiene a Fabrizio Carlini, di 63 anni - quale è accorto delle fiamme quando queste si erano già propagate all'interno dello stabilimento. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per più di due ore prima di avere ragione dell'incendio. Da primi accertamenti, sembra che il rogo sia stato provocato da un corto circuito. Le fiamme hanno raggiunto anche i piani superiori dello stabilimento dove si trova l'abitazione dei proprietari, anche qui, i danni sono stati pesantissimi. NELLA FOTO una parte delle zone andate a fuoco

Autovox e Romanazzi, due tra le più importanti fabbriche di Roma, hanno presentato un patto che prevede entro due anni una drastica riduzione di personale. Per realizzare questa struttura, l'Autovox vuole avere di fronte un sindacato che si occupi di mediare tra le parti. Per questo il gruppo di lavoro ha chiesto un incontro con il gruppo di lavoro della fabbrica. Per questo il gruppo di lavoro ha chiesto un incontro con il gruppo di lavoro della fabbrica.

Sui punti che saranno a centro delle discussioni, nelle conferenze di zona si sono indicati i compagni Ciofi e Ciofi, segretario della Federazione romana, responsabile del decentramento organizzativo e politico, ha introdotto il dibattito e le decisioni di lavoro delle conferenze di zona.

Il dibattito aperto subito dopo si è svolto in un clima di tensione. Le discussioni si sono svolte nel cortile dello stabilimento sulla Tiburtina. Il dibattito è stato aperto subito dopo si è svolto in un clima di tensione. Le discussioni si sono svolte nel cortile dello stabilimento sulla Tiburtina.

La fase politica attuale è segnata dal fatto che si è aperta la questione di una nuova direzione politica. Le discussioni si sono svolte nel cortile dello stabilimento sulla Tiburtina.

Il Comitato federale e la Commissione federale di collegamento hanno quindi lanciato a tutto il partito un appello a lavorare per far cadere le elezioni di fine anno. Il Comitato federale e la Commissione federale di collegamento hanno quindi lanciato a tutto il partito un appello a lavorare per far cadere le elezioni di fine anno.

La fabbrica ha avuto a noia la lotta politica. Le discussioni si sono svolte nel cortile dello stabilimento sulla Tiburtina.

L' « AREA DELL'AUTONOMIA » A ROMA: L'ESORDIO DEI « COLLETTIVI » NELLA MAGGIORE STRUTTURA SANITARIA DELLA CAPITALE

Cinque anni di provocazioni e violenze al Policlinico

Dietro la proclamata lotta alle « baronie » una azione tendente a paralizzare l'ospedale - Inutilizzati per 5 mesi tremila posti letto; e i malati erano costretti a rivolgersi alle case di cura private

Il Policlinico è il cuore dello Stato non è « tutto » ma la ragmatia di « collettivi », auto nomi, s'è stava ancora tornando nel '72, quando si aprirono i dibattiti sul decentramento ad apparire segni di questo terreno. Cinque anni prima di arrivare ad un accordo con l'« autonomia » - o almeno un loro consistente nucleo - era stato da approvare il decentramento. Il Policlinico è il cuore dello Stato non è « tutto » ma la ragmatia di « collettivi », auto nomi, s'è stava ancora tornando nel '72, quando si aprirono i dibattiti sul decentramento ad apparire segni di questo terreno.

Attacco ai sindacati. Prima del '72 esisteva un polo di lavoratori studenti di Policlinico che raccolse esponenti delle organizzazioni sindacali e del movimento studentesco. Il gruppo di lavoro si occupava di organizzare le varie iniziative funzionali all'attività di lavoro. Il gruppo di lavoro si occupava di organizzare le varie iniziative funzionali all'attività di lavoro.

La regionalizzazione. Gli occupatori avevano come appiglio la prova delle due della struttura. Le occupazioni mobilitarono le forze del decentramento. Gli occupatori avevano come appiglio la prova delle due della struttura.

Sorribande. Ora si è aperta la fase di decentramento. Il Policlinico è il cuore dello Stato non è « tutto » ma la ragmatia di « collettivi », auto nomi, s'è stava ancora tornando nel '72, quando si aprirono i dibattiti sul decentramento ad apparire segni di questo terreno.

La lotta politica attuale è segnata dal fatto che si è aperta la questione di una nuova direzione politica. Le discussioni si sono svolte nel cortile dello stabilimento sulla Tiburtina.

La fabbrica ha avuto a noia la lotta politica. Le discussioni si sono svolte nel cortile dello stabilimento sulla Tiburtina.

Il Comitato federale e la Commissione federale di collegamento hanno quindi lanciato a tutto il partito un appello a lavorare per far cadere le elezioni di fine anno.

La lotta politica attuale è segnata dal fatto che si è aperta la questione di una nuova direzione politica. Le discussioni si sono svolte nel cortile dello stabilimento sulla Tiburtina.

Impegno per un migliore uso delle risorse

Calati di 25 miliardi in un anno i residui passivi della Regione

Il valore positivo della nuova legge per la contabilità - Una polemica infuocata

La legge di bilancio, presentata da un clima teso e preoccupato, si è conclusa senza incidenti. Il « movimento » degli studenti, che - come è noto - aveva minacciato di manifestare, si è tenuto lontano. Nella mattinata, il presidente della Regione, Francesco De Martino, ha presenziato all'assemblea del Consiglio regionale. La legge di bilancio, presentata da un clima teso e preoccupato, si è conclusa senza incidenti.

La legge di bilancio, presentata da un clima teso e preoccupato, si è conclusa senza incidenti. Il « movimento » degli studenti, che - come è noto - aveva minacciato di manifestare, si è tenuto lontano.

La legge di bilancio, presentata da un clima teso e preoccupato, si è conclusa senza incidenti. Il « movimento » degli studenti, che - come è noto - aveva minacciato di manifestare, si è tenuto lontano.

Agostino Bagnato